



COMUNE DI URI
PROVINCIA DI SASSARI
Via Sassari 99, 07040 – Uri

Telefono 079-4187050 - c.f. 92081820901 - Mail: protocollo.uri@pec.comunas.it

COPIA

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

N. 84 del 05-11-2020

Indice n. 449

OGGETTO: Approvazione, in via provvisoria, degli elenchi delle domande di concessione del "Contributo economico alle imprese locali di cui all'art. 54 del D.L. n.34/2020, convertito da Legge n.77/2020 - Emergenza Covid - 19"

CODICE CIG:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

Richiamate

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti

- il DPCM del 11 marzo 2020 il quale ha previsto su tutto il territorio nazionale la sospensione, con decorrenza dal 12 marzo 2020 e termine il 25 marzo 2020, della maggior parte delle attività commerciali al dettaglio, delle attività di ristorazione e dei servizi alla persona, salvo le attività indicate nel documento allegato;
- il DPCM del 22 marzo 2020 il quale ha previsto su tutto il territorio nazionale la sospensione, dal 23 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020, di ogni attività produttiva non strettamente necessaria a garantire beni e servizi essenziali, ad eccezione di quelle

indicate nel documento allegato. Il DPCM 22 marzo 2020 specifica che le disposizioni ivi previste si applicano, cumulativamente a quelle del DPCM 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020;

- il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 25 marzo 2020 il quale ha previsto la modifica dell'elenco dei codici delle attività del documento allegato al DPCM del 22 marzo 2020;
- il DPCM del 1 aprile 2020 il quale ha previsto la proroga dell'efficacia delle disposizioni dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, fino al 13 aprile 2020;
- il DPCM del 10 aprile 2020 il quale ha prorogato la sospensione delle attività commerciali e produttive, ad eccezione di quelle indicate nei documenti allegati, fino al 3 maggio 2020;
- il DPCM del 26 aprile 2020 il quale ha prorogato la sospensione della maggior parte delle attività commerciali al dettaglio, delle attività di ristorazione e dei servizi alla persona e di ogni attività produttiva, salvo le attività indicate nel documento allegato, fino al 17 maggio 2020;
- il DPCM del 17 maggio 2020 il quale ha consentito, con decorrenza dal 18 maggio 2020, la riapertura delle attività precedentemente sospese;
- il DPCM del 11 giugno 2020 il quale ha consentito, con decorrenza dal 15 giugno 2020, la riapertura di ulteriori attività precedentemente sospese;

Viste le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, tutte pubblicate sul sito istituzionale della Regione autonoma della Sardegna, nonché sul BURAS;

Preso atto che, a seguito dei suddetti provvedimenti, sono state sospese tutte le attività produttive, industriali e commerciali a eccezione di quelle necessarie a garantire beni e servizi essenziali espressamente indicati nell'allegato 1e 2 del D.P.C.M. del 11 marzo 2020 e allegato n. 1 del 22 marzo 2020;

Richiamata la deliberazione n.103 del 12/10/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui la Giunta comunale ha stabilito di concedere, mediante bando pubblico, un contributo a fondo perduto a favore delle imprese locali che abbiano subito in via temporanea la sospensione totale o parziale delle proprie attività, a seguito dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19;

Visti i criteri, definiti con la delibera prima richiamata, cui attenersi per la concessione del predetto contributo alle imprese locali;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modifiche dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Dato atto altresì che l'art. 54 del D.L. n. 34/2020, convertito da Legge n.77/2020, ai commi 1 e 2 testualmente recita:

- 1. *Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3.*
- 2. *L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a*

condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Considerato che nei commi 1 e 2 dell'art. 63 dello stesso D.L. n. 34/2020, è previsto che gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"* e successive modifiche e integrazioni, sono concessi in osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e che ciascuna misura di agevolazione adottata ai sensi degli articoli da 54 a 60 del predetto decreto deve essere identificata, attraverso l'indicazione del codice unico identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR», _acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 ed assegnato a ciascuno dei regimi-quadro autorizzati ai sensi degli artt. da 54 a 63 del Decreto;

Dato atto che quale importo da destinare a contributi per le imprese locali è stata stanziata la somma complessiva di € 25.0000,00 nel Bilancio di previsione 2020/2022;

Visto il bando di concessione di contributi alle imprese locali che abbiano subito temporaneamente la sospensione totale o parziale delle proprie attività a seguito dei DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, adottato con determinazione n.69 del 14.10.2020;

Visti altresì gli altri allegati relativi al modulo di domanda di concessione, di informativa sulla Privacy ed elenco codici ATECO attività sospese/non sospese;

Dato atto che è stato destinato a tale finalità l'importo complessivo di € 25.0000,00 stanziato nel Bilancio di previsione 2020/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 08/07/2020 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

Vista la determinazione n. 69 del 14.10.2020 di approvazione del Bando "Emergenza Covid-19. Contributo economico alle imprese locali di cui all'art.54 del D.L. n.34/2020, convertito da Legge n.77/2020, ai sensi della sezione 3.1" e dei relativi allegati;

Dato atto che sono pervenute 45 domande, la cui regolarità è stata singolarmente verificata;

Dato atto di aver accertato la veridicità di alcune delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di concessione, con estrazione casuale di un numero corrispondente a sette imprese;

Ritenute, a conclusione dell'istruttoria, in via provvisoria, ammissibili le domande di concessione delle imprese di cui all'allegato A ed escludibili, per mancanza dei richiesti requisiti, quelle presentate dalle imprese di cui all'allegato B;

Ritenuto doversi procedere all'approvazione, in via provvisoria, degli elenchi citati (allegati A – B);

Considerata l'opportunità di concedere termine sino al giorno 12/11/2020, ore 11.00, per la presentazione di eventuali osservazioni;

Dato atto che, in mancanza di osservazioni o rigetto delle stesse, gli elenchi provvisoriamente approvati con la presente determinazione sono da considerarsi definitivi con decorrenza dal giorno 13/11/20, ore 11.00

Visto il D.lgs n.267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare, in via provvisoria, gli elenchi allegati alla presente determinazione (A: imprese ammesse alla concessione del contributo – B: imprese non ammesse alla concessione del contributo);

Di stabilire termine, sino al giorno 12/11/2020, ore 11.00, per la presentazione di eventuali osservazioni;

Di dare atto che il giorno 13/11/2020, ore 11.00, in caso di mancata presentazione di osservazioni o di rigetto delle stesse, gli elenchi (allegati A e B) acquisiscono definitività;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web dell'Ente ai fini della pubblicizzazione degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

I sottoscritti Responsabile dell'Area e Responsabile del procedimento dichiarano che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2016 e del Codice di Comportamento del Comune di Uri, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.110/2013, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Antonella Piredda

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria-
Amministrativa**

Dott.ssa Silvia Cristina Contini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto.
Uri, 05-11-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott.ssa Antonella Piredda

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online sul sito istituzionale dell'ente www.comune.uri.ss.it per 15 giorni consecutivi, dal 06-11-2020 al 21-11-2020 .

N. pubblicazione 800

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott.ssa Letizia Sanna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Uri, 06-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Silvia Cristina Contini